

## Sassoli e gli ideali della Rosa Bianca per il futuro comune dell'Europa

**C**aro direttore,  
l'omaggio del Parlamento  
Europeo a David Sassoli e  
al suo impegno per la democrazia,  
i diritti umani e la solidarietà, ci ri-  
chiama la necessità di porre le ba-  
si per una nuova Europa. Le rose  
bianche all'Europarlamento han-  
no ricordato a tutte e a tutti un trat-  
to significativo del suo mandato  
quale Presidente del Parlamento  
Europeo fin dall'insediamento e in  
particolare la passione e l'impegno  
per una prospettiva europea nel  
solco di Sophie e Hans Scholl e de-  
gli altri giovani della *Weisse Rose*, la  
Rosa Bianca. Questi giovani opera-  
rono un atto di fiducia rivolto a  
un'Europa che ancora non cono-  
scevano, per superare le chiusure  
degli Stati, per strappare il mantel-  
lo dell'indifferenza (come era de-  
nunciato nei "volantini di Mona-  
co", preparati e diffusi tra il 1942 e  
il 1943). Nel suo intervento in oc-  
casione del centenario della nasci-  
ta di Sophie Scholl il presidente Sas-  
soli ce lo ha ricordato ancora: «È  
importante offrire risposte comu-  
ni alle vittime di guerre ingiuste, al-  
le persecuzioni, alle violenze e so-  
prattutto all'indifferenza. La crisi  
attuale ci ha posto davanti a quel-  
la che è la dura realtà: intere fasce  
della popolazione vivono sulla so-  
glia di povertà; un gran numero di  
persone sono completamente e-  
scluse dalla vita della propria co-

munità. Lo abbiamo ripetuto inin-  
terrottamente in questi mesi: nes-  
suno deve restare indietro, nessuno  
deve sentirsi solo, ciascuno deve  
essere partecipe della vita della  
propria comunità. Stiamo vivendo  
un tempo di grandi sfide. Come Eu-  
ropa dobbiamo sentire la necessità  
di recuperare il volto e la dignità  
delle persone e, al tempo stesso, la  
progettualità dei padri fondatori.  
Riproporre la figura di Sophie, la  
sua passione, il suo impegno in u-  
na prospettiva europea sottolinea  
bene la necessità di ribadire che  
l'impegno senza tempo dei giova-  
ni della Rosa Bianca per la libertà,  
la pace e la nonviolenza è ancora  
una battaglia che vale la pena spen-  
dere oggi, nel nostro tempo, rispet-  
to al nostro mondo, nell'Europa che  
ha conosciuto il male della secon-  
da guerra mondiale» (9 maggio  
2021). Anche in questo tempo di fu-  
turo atteso, l'Europa è terra di in-  
contro e richiede di recuperare la  
dignità delle persone e i fonda-  
menti del vivere e agire per un be-  
ne comune, per tutte e tutti e non  
per pochi. È un impegno per una  
costruzione europea che racco-  
gliamo dai giovani della Rosa Bian-  
ca tedesca, dal lavoro avviato da An-  
tonio Megalizzi e dalla passione e  
dall'impegno testimoniato e vissuto  
fino all'ultimo da David Sassoli.

**Fabio Caneri**  
*Presidente della Rosa Bianca*

